



REGIONE SICILIANA

**Deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2003**

**“Legge regionale 24 febbraio 1992, n. 225 – art.5 - Richiesta dichiarazione stato di emergenza a seguito del movimento franoso e del dissesto idrogeologico nei territori dei comuni di Alcara Li Fusi, San Fratello, San Salvatore di Fitalia, Longi, Cesarò, Galati Mamertino, Militello Rosmarino e San Marco D'Alunzio in provincia di Messina”.**

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n.996;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed in particolare l'art. 5;

VISTO la nota n. 092 del 13 gennaio 2003 ed i relativi atti allegati (Allegato "A"), con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile notevoli, soprattutto al comparto agricolo, di gran parte della Sicilia orientale e, pertanto, ritiene opportuno che la Giunta regionale richieda al Consiglio dei Ministri, l'estensione dello stato di emergenza, già proclamato per la provincia di Catania, anche alle province di Enna (parte), Messina e Siracusa (parte);

RAVVISATA l'opportunità della dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'art.5 della richiamata legge n. 225/92, non essendo possibile affrontare l'emergenza con i soli mezzi ordinari delle Amministrazioni comunali e della Regione,

**DELIBERA**

ai sensi dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di avanzare ai competenti organi dello Stato l'estensione della dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi danni causati dall'eruzione dell'Etna con la conseguente emissione di ceneri vulcaniche, anche alle province di Enna (parte), Messina e Siracusa (parte), come in premessa specificato, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 1996 del 10 aprile 2003 allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO  
(C. RUFFINO)

IL PRESIDENTE ff  
(G. CASTIGLIONE)